Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato
e della Piccola *e* Media Impresa

Sede Nazionale
Piazza M. Armellini, 9A – 00162 Roma
Tel. 06/44188212 - Fax 06/44249516
svilupposistema@cna.ir – www.cna.it

Sede di Bruxelles
36-38 Rue Joseph II - B - 1000 Bruxelles
Tel. + 32.2-2307429 - Fax + 32.2-2307219
bruxelles@cna.it

Divisione Organizzazione e Sviluppo del Sistema
Il Direttore

Prot. 95/AP/nb

Roma, 10 marzo 2020

Alle CNA Territoriali
Alle CNA Regionali

Oggetto: Uffici CNA e COVID-19

Poiché numerose strutture territoriali hanno chiesto di conoscere come CNA Nazionale, intesa come sede fisica di Piazza Armellini, sta affrontando le problematiche relative al Covid-19, vi invio la presente nota che, per comodità, suddivido in tre grandi aree:

1. Relazione con le Imprese.

a) CNA Nazionale è aperta al pubblico, anche se da oggi tutto il territorio italiano è soggetto alle stesse misure e limitazioni.
b) CNA in tutti i suoi livelli non dovrebbe "chiudere le sedi", salvo diverse e successive disposizioni ministeriali. Anche nelle "ex zone rosse/arancio" (Lombardia ed i 14 territori) che hanno una situazione più complessa per numerosità di casi, riteniamo giusto che si debba comunicare la nostra disponibilità e vicinanza alle imprese, per altro in queste zone sono comunque aperte Poste, Banche, ecc.
c) Per le strutture in "ex zone rosse/arancio", ma oggi può essere un suggerimento valido per tutti, è consigliato, oltre ad aumentare l'assistenza telefonica, assistenza online, valutare caso per caso una "parziale o non completa apertura al pubblico" con esposizione di una comunicazione "per agevolare le imprese, salvaguardare la salute di tutti si riceve su appuntamento".
d) Epasa-Itaco e CAF CNA sono aperti in base a loro specifiche indicazioni e disposizioni che comunque soggiacciono alle singole scelte delle CNA territoriali.
e) Abbiamo, per previsione DPCM, sospeso tutte le attività di "formazione".
f) Per tutte le nostre strutture è consigliato sottolineare l'importanza di una area di rispetto (1 mt) ed evitare tutte le "forme" di contatto fisico. È consigliato staccare di almeno 20 cm le scrivanie "a fronte" i due posti di lavoro in open space.

2. Relazione con il personale/collaboratori.

a) abbiamo annullato tutti gli eventi previsti in CNA Nazionale fino al 3 Aprile p.v.
b) abbiamo annullato la partecipazione da parte di ogni "collega" ad eventi e/o riunioni esterni fino al 3 Aprile p.v. salvo specifica autorizzazione.
c) eventuali incontri ristretti non gestibili in video conferenza dovranno essere svolti (max. due persone invitate) in ufficio, la scrivania sostanzialmente garantisce il metro di distanza.
d) se sono più di due persone, sempre se necessari e non gestibili in video conferenza, dovranno essere svolti nella saletta di piano garantendo una sedia vuota a alla destra e alla sinistra.
e) per ogni spostamento del personale prevediamo una apposita dichiarazione della CNA o mail che autorizza.

f) incentivare e comunque estendere l'utilizzo di tutte le forme "video" di relazione, comunicazione, consulenza (Skype, WhatsApp, ecc.)
g) per informazione vi comunico che registriamo le assenze (da mancata timbratura badge) di questo periodo, almeno fino al 3 aprile, con due modalità:
- CSC = congedo straordinario scuole chiuse.
- LCV = lavoro da casa per corona virus.

h) Stiamo lavorando per ridurre il "carico" di presenze nella sede, perfezionando le possibilità del "lavoro da casa", indicativamente vorremmo prevedere una rotazione per due giorni a settimana.

3. Norme di attenzione.

A scopo precauzionale, con tutti i nostri collaboratori, abbiamo deciso di prendere e suggerire le seguenti misure di protezione sia personali che collettive:

a) evitare di toccare occhi, naso, bocca con mani non lavate recentemente;
b) rispettare le seguenti attenzioni e comportamenti:
   i. è necessario lavarsi le mani dopo che si è entrati in ufficio anche se non si è usufruito di mezzi pubblici.
   ii. è necessario lavarsi le mani al rientro dopo l'eventuale uscita per caffè, sia al mattino che al pomeriggio.
   iii. è comunque consigliato lavarsi le mani almeno una volta a metà mattina.
   iv. è necessario lavarsi le mani al rientro in ufficio dal pranzo.
c) igiene legata alle vie respiratorie:
   i. starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso;
   ii. gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente dopo l'uso, possibilmente in un contenitore chiuso;
   iii. lavare le mani dopo aver starnutito o tossito.
d) evitare il contatto ravvicinato (<2 metri), quando possibile, con chiunque mostri sintomi di malattie respiratorie come tosse e starnuti.
e) intensificato la pulizia delle superfici degli uffici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
f) ricordato che in caso di dubbi non dobbiamo recarci al pronto soccorso: chiamare il medico di base e se si pensi di essere contagiati chiamare il 1500 e i numeri verdi regionali.
g) in casi di "preoccupazione" la prima attenzione consiste nel misurare la temperatura tre volte al giorno alle 10 alle 14 alle 18
h) prendere visione del folder informativo sulla corretta modalità di lavaggio delle mani e delle slide di PPT a cura del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore della Sanità.

Nel raccomandare la massima "calma", che rimane "attrezzo" unico e indispensabile in tutte le situazioni di emergenza, rimetto alla vostra insindacabile valutazione queste indicazioni e suggerimenti.

Ieri sera e nella notte abbiamo ricevuto telefonate e WA di colleghi e amici che chiedevano se oggi si doveva/poteva lavorare.

Vorrei sintetizzare così: con questo ulteriore DPCM, valido a tutta Italia, si può solo lavorare, fare la spesa ed eventualmente curarsi. Non è permesso altro.

Con l'impegno e il contributo collettivo supereremo anche questa difficilissima situazione.

Cordiali saluti.

f.to Armando Prunecchi